

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) DEL PERSONALE NON DIRIGENTE
DEL COMUNE DI ARCUGNANO PARTE ECONOMICA ANNO 2022**

**COMUNE DI ARCUGNANO
PROVINCIA DI VICENZA**

Il giorno 5 del mese di ottobre dell'anno 2022

- La delegazione di parte pubblica:

Presidente – dott.ssa Gisella Trescato – Segretario comunale P [X] A []

Componente – Massimo Pinaffo – Responsabile area economico-finanziaria P [X] A []

(con funzioni di segretario verbalizzante)

- la delegazione sindacale:

OO.SS. Territoriale FP CGIL Caldieraro Debora P [X] A []

OO.SS. Territoriale CISL FP Lanaro Renato P [X] A []

OO.SS. Territoriale UIL FPL Paggin Carola P [X] A []

R.S.U. Aziendale ~~Bedin Paola~~ **VALENTIN ALICE** P [X] A []

Bonetto Giuliano P [X] A []

Polato Roberto P [X] A []

Rotella Angela P [X] A []

procedono con il negoziato per la stipula del contratto integrativo decentrato del personale non dirigente del Comune di Arcugnano, parte economica 2022.

Si dà atto che:

in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;

- in data 10 dicembre 2019 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente del Comune di Arcugnano per il triennio 2019-2021;
- In data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente del comune di Arcugnano parte economica anno 2021 e integrazione del contratto normativo per il triennio 2019-2021;
- con deliberazioni della Giunta Comunale n. 103 del 1.9.2022 l'Amministrazione ha fornito gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica;
- con determinazione n. 375 in data 2.9.2022 l'ufficio finanziario ha provveduto alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022;
- in data 5.9.2022 è stata sottoscritta la preintesa sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente del Comune di Arcugnano parte economica anno 2022;
- in data 29.9.2022 il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha redatto la Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria relativa ai criteri di costituzione delle risorse decentrate ex art. 40 c. 3-sexies D.Lgs. 165/2001;
- in data 29.9.2022 il Revisore Unico ha certificato gli oneri e la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio (art. 8 c. 6 CCNL 21.5.2018);
- in data 29.9.2022 la Giunta Comunale con deliberazione n. 121, dichiarata immediatamente eseguibile, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI parte economica anno 2022;



Le parti, pertanto, vista la disponibilità di somme da destinare per € 12.860,91 relativamente all'anno 2022 concordano quanto segue.

Le parti concordano sull'effettuazione di nuove progressioni economiche orizzontali, con decorrenza dall'01.01.2022, secondo le previsioni dell'art. 16 del CCNL 21.05.2018 e i criteri stabiliti nell'allegato "C" e integrazione del contratto normativo per il triennio 2019-2021 stipulato in data 30.12.2021 CCDI parte economica anno 2021.

Le risorse destinate alla progressione economica orizzontale da svolgere nell'anno 2022 vengono quantificate presuntivamente in € 4.150,00, a valere sulla quota delle risorse decentrate di parte stabile. In applicazione dell'articolo 7, comma 4, lett. a), del CCNL 21.05.2018, le parti concordano che per ciascuna delle categorie giuridiche (A e B che vengono a tal fine unificate, C, D) siano effettuate progressioni fino a concorrenza del 50% degli aventi diritto, con arrotondamento per difetto e, comunque, nei limiti delle risorse stanziare.

Le parti concordano, altresì, quanto segue:

- destinare l'importo di € 2.160,00 per condizioni di lavoro art. 70bis;
- destinare l'importo di € 2.100,00 per reperibilità ove istituita;
- la rimanente somma di € 4.450,91 alla performance;
- eventuali economie conseguenti alla liquidazione delle diverse indennità a seguito delle assenze effettuate dal personale nel corso dell'anno 2022 confluiscano automaticamente nella disponibilità da destinare alla performance 2022;
- lo straordinario sarà liquidato a ciascun dipendente nei limiti delle risorse stanziare pari a € 3.252,00 (Determinazione n. 69 del 8.2.2022).

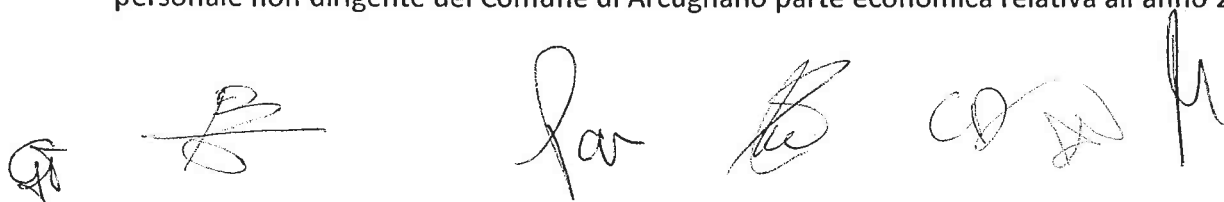
A conferma di quanto già previsto dal CCDI 2019-2021 così come integrato, si prende atto dell'istituzione delle sotto indicate all'Indennità di servizio esterno e di turno:

- 1 A seguito dell'istituzione e gestione del servizio di turnazione da parte del Comune capofila della convenzione per il Servizio di Polizia Locale, viene riconosciuta al personale di Polizia Locale l'indennità di turno prevista dall'art. 23 del CCNL 21/05/2018.
- 2 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 56-quinquies del CCNL del 21/05/2018, al personale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza, compete un'indennità giornaliera pari a euro 1,00. L'indennità è riconosciuta agli aventi diritto su attestazione da parte del Comandante della Polizia Locale, a consuntivo.
- 3 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, comma 2. lett. d) CCNL del 21/05/2018 vengono riconosciuti i compensi legati all'art. 24, comma 1 del CCNL 14/09/2020 (trattamento per attività prestata nel giorno di riposo settimanale).

Con riferimento agli incentivi tecnici (art. 113, d.lgs. 50/2016) di cui all'art. 11 CCDI 2019-2021 si precisa che saranno liquidati ai sensi del *"Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18.04.2016 n. 50"* approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 262 del 19.12.2016.

Con riferimento agli incentivi recupero evasione per il personale dell'ufficio tributi previsto dall'art. 1 comma 1091 della Legge n. 145/2018 si precisa che saranno liquidati ai sensi del *"Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivo recupero evasione per il personale dell'ufficio tributi previsto dall'art.1 comma 1091 della Legge 145/2018"* approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 246 del 17.12.2019.

Le parti sottoscrivono quindi il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente del Comune di Arcugnano parte economica relativa all'anno 2022.



Letto, condiviso e sottoscritto.

Per la delegazione di parte pubblica:

Presidente dott.ssa Gisella Trescato

Gisella Trescato

Componente Massimo Pinaffo

Massimo Pinaffo

Per la delegazione sindacale:

OO.SS. FP-CGIL

Gloria Rosa Rea

OO.SS. CISL-FP

Giulio

OO.SS. UIL-FPL

Carlo Papi

R.S.U. Aziendale

ASL Deo

R.S.U. Aziendale

Bonetto Giuliano

R.S.U. Aziendale

Alberto

R.S.U. Aziendale

NON FIRMA E ALLEGA

NOTA VERBALE

COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2022 RISORSE DECENTRATE STABILI

C.C.N.L.	RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
	Art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018	Unico importo consolidato (comprensivo dello 0,20% monte salari 2001)	€ 57.177,12	
21/05/2018				
09/05/2006	CCNL 9.5.2006 dichiarazione congiunta n. 4	Progressioni orizzontali a carico del bilancio	€ 2.364,02	A carico del bilancio
21/05/2018	Art. 67 c. 2 lett. b)	Progressioni orizzontali a carico del bilancio anno 2018	€ 1.675,83	
21/05/2018	Art. 67 comma 2 lett. a	€ 83,20 x dip. in servizio al 31.12.2015	€ 2.745,60	
D.L. 35/2019	Art. 11 c. 1	Incremento personale in servizio rif. 31.12.2018	€ 6.772,51	Da confermare a consuntivo
TOTALE RISORSE STABILI			€ 70.735,08	

COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2022 RISORSE DECENTRATE VARIABILI

C.C.N.L.	RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
	Art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018	Risorse che specifiche risorse di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale (Quote per la progettazione, funzioni tecniche, recupero evasione tributaria, attività di rilevazioni statistiche ISTAT ecc.)	€ 18.847,93	Da quantificare più precisamente a consuntivo
21/05/2018				
	Art. 67 comma 3 lett. e CCNL 21.5.2018	Risparmio dello straordinario dallo stanziato a quello speso nel 2021	€ 437,47	
	Art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018	Incremento risorse economiche fino al 1,2% del monte salari 1997	€ 5.658,52	Riferimento alla delibera di G.C. n. 101 del 01.09.2022, n. 102 del 01.09.2022, e n. 103 del 01.09.2022
TOTALE RISORSE VARIABILI			€ 24.943,92	

TOTALE GENERALE RISORSE € 95.679,00

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left and center.

PROPOSTA UTILIZZO DEL FONDO 2022

DESTINAZIONE PER FINALITA' VINCOLATE

Indennità di comparto	art. 33 2004	€ 15.100,33
Progressioni orizzontali 1999 e precedenti	lett. b	€ 2.476,81
Progressioni orizzontali 2000	lett. b	€ 0,00
Progressioni orizzontali 2001	lett. b	€ 1.493,94
Progressioni orizzontali 2002	lett. b	€ 2.509,13
Progressioni orizzontali 2003	lett. b	€ 2.728,81
Progressioni orizzontali 2004	lett. b	€ 2.298,27
Progressioni orizzontali 2005	lett. b	€ 2.643,42
Progressioni orizzontali 2006	lett. b	€ 3.672,50
Progressioni orizzontali 2007	lett. b	€ 2.616,15
Progressioni orizzontali 2008	lett. b	€ 3.200,34
Progressioni orizzontali 2009	lett. b	€ 3.180,71
Progressioni orizzontali 2010	lett. b	€ 795,99
Progressioni personale mobilità 2008-2017	lett. b	€ 2.221,70
Progressioni orizzontali 2021		€ 10.135,71
Progressioni orizzontali a carico del bilancio	CCNL 9.5.2006 dichiarazione congiunta n. 4	€ 2.364,02
Differenziali PEO 2018 a carico bilancio		€ 1.675,83
(ex Indennità di rischio) - art. 70 indennità condizioni di lavoro	lett. d	€ 1.800,00
specifiche disposizioni di legge: quota per la progettazione, funzioni tecniche, recupero evasione tributaria, attività di rilevazione statistiche ISTAT		€ 18.847,93 da quantificare più precisamente a consuntivo
Costi personale Comune di Arcugnano in servizio c/o Comando di Polizia Locale in convenzione		€ 4.856,50
totale		€ 84.618,09

DESTINAZIONE PER FINALITA' VALUTABILI, ECC...
DEFINITE DALL'ACCORDO ANNUALE DI ANNO IN ANNO

produttività e miglioramento servizi collettiva ed individuale	lett. a	€ 4.450,91
indennità maneggio valori dell'anno	lett. d	€ 360,00
reperibilità anagrafe dell'anno	lett. d	€ 2.100,00
progressioni orizzontali dell'anno		€ 4.150,00
compensi istat		
totale		€ 11.060,91

€ 95.679,00

**Oggetto: Nota verbale al CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
(CCDI) DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI ARCUGNANO PARTE
ECONOMICA ANNO 2022**

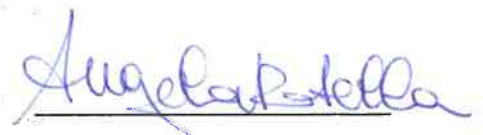
La sottoscritta Angela Rotella, Rsu del sindacato ADL Cobas, dichiara di non firmare il contratto collettivo decentrato integrativo presente in quanto alla data di oggi l'Amministrazione non ha ottemperato le azioni concordate nella precedente riunione del tavolo trattante del 01/09/2022 (la consegna di tutte le schede di valutazione dipendenti anno 2021 e la predisposizione della graduatoria progressioni orizzontali). La sottoscritta dichiara altresì che firmerà il contratto in argomento non appena l'Amministrazione pubblica ottempererà quanto concordato.

Vicenza 05.10.2022

In fede

RSU ADL COBAS

Angela Rotella



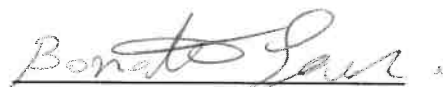
NOTA VERBALE CONTRATTAZIONE DEL 05.10.2022

La parti Sindacali lamentano il mancato rispetto dei tempi di consegna della valutazioni, tempistiche sottoscritte con l'accordo del 05.10.2022 ,che sviliscono l'intera sistema valutativo e soprattutto i lavori dei dipendenti, si chiede che sia oggetto di valutazione nelle schede delle P.O..

Arcugnano, 05.10.2022

R.S.U. Aziendale

Bonetto Giuliano – CGIL



Polato Roberto – CILS



Valdemarca Alice – UIL





COMUNE DI ARCUGNANO

Area Economico-Finanziaria

Servizio Personale

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo del personale del Comune di Arcugnano per l'anno 2022
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)**

PARTE I – INDICAZIONI GENERALI

I.1 - OBIETTIVI

Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino e utente costituiscono i principi generali ai quali si è ispirata la redazione degli schemi della *Relazione illustrativa* e della *Relazione tecnico-finanziaria* del contratto integrativo. Le relazioni, secondo la normativa vigente in essere, sono finalizzate:

- a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- a fornire al cittadino / utente, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi dell'accordo stipulato in sede integrativa.

NOTA BENE

*La redazione della **relazione illustrativa** e della **relazione tecnico-finanziaria** deve essere effettuata in modo da rendere comprensibile - anche al cittadino - e verificabile - in particolare dall'Organo di controllo chiamato alla certificazione - ogni modulo, sezione, voce o sottovoce di cui è composta. Si raccomanda perciò un linguaggio semplice, chiaro e con riferimenti verificabili oggettivamente.*

I.2 – MODULARITA' E AGGIORNAMENTI DEGLI SCHEMI

Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, che possono essere eventualmente dettagliate in voci e sotto voci.

L'organizzazione in forma modulare degli schemi consente a ciascuna Amministrazione di completare i moduli / sezioni / voci e sottovoci ritenuti rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti dal compilatore dovranno essere comunque presenti nella *relazione illustrativa* e nella *relazione tecnico-finanziaria*, anche se completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato". Spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle sezioni omesse.

Poiché la materia risulta in evoluzione (es. in relazione alla riduzione del numero di comparti di contrattazione collettiva e specifiche tipologie professionali, alla durata dei contratti collettivi di livello nazionale prevista dal Decreto Legislativo 150/2009 nonché ai vincoli imposti dal Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 e successivi interventi del legislatore), gli schemi di *relazione illustrativa* di *relazione tecnico-finanziaria* debbono essere considerati perfettibili ed aggiornabili in relazione all'evoluzione delle disposizioni legislative e contrattuali di primo livello oltre che aggiornabili alla luce delle esperienze applicative che ne deriveranno, anche mediante note allegate esplicative o di approfondimento su singoli aspetti applicativi.

I.3 – TIPOLOGIE DI ATTI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA INTERESSATI AGLI SCHEMI

La contrattazione integrativa è espressamente regolata dai contratti collettivi nazionali (Ccnl). Il contratto integrativo formalmente sottoscritto in sede di Amministrazione o Ente dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS., RSU) deve rispettare limiti e materie previsti ed essere in ogni caso sottoposto a certificazione da parte degli Organi di controllo per una ordinata verifica, in particolare, dei riflessi economici cui tale contratto in genere dà luogo.

Attualmente gli atti di contrattazione integrativa possono appartenere a tre distinte tipologie:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006-2009);
- *contratti integrativi economici* - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere (Ccnl, Ccrl o Ccpl), ad un biennio o, più frequentemente, ad uno specifico anno;
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

NOTA BENE

Nella casistica sopra riportata rientrano anche tutti gli atti denominati nei modi più vari (verbali, protocolli di intesa, accordi quadro ecc.) che interessano l'utilizzo delle risorse del Fondo, ivi compresi anche gli atti unilaterali formalizzati in via provvisoria dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 40, comma 3ter del Decreto Legislativo n. 165/2001, come novellato dall'articolo 54 comma 1 del Decreto Legislativo n. 150/2009.

NOTA BENE

Per tutte le fattispecie sopracitate che, anche con denominazioni diverse, rilevano sull'utilizzo del Fondo e/o sulla disciplina di istituti particolari, valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'articolo 40-bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e quelle del Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo n. 165/2001, per le amministrazioni ivi previste. In particolare, con riferimento a tale accertamento congiunto del Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – di cui all'articolo 40-bis, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001 - fermo restando il rispetto del principio dell'unicità della sessione negoziale come previsto nella generalità dei contratti collettivi nazionali (ai sensi del quale occorre procedere attraverso un unico accordo per ogni anno di riferimento evitando, quindi, parcellizzazioni) -, sono sottoposte tutte le fattispecie sopra citate, anche se con denominazioni diverse, delle amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo, nonché quelle nazionali degli enti pubblici non economici, delle amministrazioni ex articolo 70, comma 4, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e degli enti e le istituzioni di ricerca con organico superiore a duecento unità. Sono, quindi, esclusi dal controllo ex art. 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, gli accordi di istituto scolastico, di sede o di amministrazione periferica, comunque denominati, nonché gli accordi di tutti gli enti territoriali, delle amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale, delle amministrazioni regionali, delle Università.

I.4 – STRUTTURA DELLO SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di *relazione illustrativa* è composto da due distinti moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

- 1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto*
- 2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili*

Lo schema di *relazione illustrativa* riguarda tutti i contratti, comunque denominati, stipulati a livello di contrattazione integrativa, come definiti al precedente paragrafo I.3.

I.5 – STRUTTURA DELLO SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

- 1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*
- 2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*
- 3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa*
- 4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria riguarda tutti i contratti, comunque denominati, stipulati a livello di contrattazione integrativa, come definiti al precedente **paragrafo I.3.**

PARTE II – LO SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di *relazione illustrativa* è composto da 2 distinti moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

5. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1);
6. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Per la corretta compilazione dei moduli sopra elencati le Amministrazioni faranno riferimento, oltre che alle istruzioni di seguito riportate, alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 7, Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 nonché alle lettere circolari: n.1 del 17 febbraio 2011 (Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze); n.7 del 5 aprile 2011 (Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: chiarimenti applicativi).

II.1 – MODULO 1 – ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione (utilizzare la *Scheda 1.1*):

- della data di sottoscrizione; del periodo temporale di vigenza; della composizione della delegazione trattante (per la parte sindacale indicare le OO.SS. ammesse alla trattativa e, nell'ambito di queste, quelle firmatarie dell'accordo); dei soggetti destinatari;
- delle *materie trattate* dal contratto;
- del rispetto *dell'iter* procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa. In particolare:
 - va attestato il *rispetto degli obblighi* di legge ai quali le norme correlano, in caso di inadempimento, la *sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato* (articolo 11, comma 9 del Decreto Legislativo 150/2009, relativo alla mancata adozione e realizzazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e al non assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dello stesso articolo; articolo 10, comma 5, con riferimento alla mancata adozione del Piano della performance; articolo 14, comma 6, in relazione alla mancata validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) delle Relazione sulla performance);
 - va evidenziata *l'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno* sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001; la certificazione dell'Organo di controllo deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa (articolo 40, comma 3-sexies, ed articolo 40-bis, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001) su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative (controllo sugli aspetti di carattere economico-finanziario e controllo sulla compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti: vedi dopo); al riguardo si rammenta inoltre che:

- a) non sono ammesse relazioni “cumulative”, riferite, cioè, a più ipotesi di accordo e, pertanto, ogni singola ipotesi di accordo deve essere corredata da specifiche relazioni;
- b) in assenza della certificazione positiva su tutti gli aspetti prima menzionati, l'ipotesi di accordo non potrà avere seguito.

A fini di validazione del contratto integrativo, alla luce delle citate disposizioni, l'organo di controllo deve attestare norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto.

NOTA BENE

Va rammentato che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150/2009 - ed in particolare con la modifica dell'art. 40, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001 (da leggere in combinato disposto con l'art. 5, comma 2) - sono disapplicate le disposizioni dei CCNL che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro. Di tali istituti è peraltro consentita esclusivamente l'informazione (es. formazione, articolazione dell'orario di lavoro, aspetti non retributivi legati alla turnazione o alle posizioni organizzative, sistemi di valutazione, profili professionali, eccetera. Si veda al riguardo anche la circolare n. 7/2010 del Dipartimento della funzione pubblica).

per le amministrazioni elencate al comma 2 dell'articolo 40-bis va acquisito l'esito positivo dell'accertamento congiunto effettuato dal Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa.

NOTA BENE

Sul sito istituzionale dovrà essere pubblicato il contratto sottoscritto definitivamente, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, la certificazione dell'organo di controllo interno (articolo 40-bis, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001), l'esito dell'accertamento congiunto operato dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per le amministrazioni di cui all'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001.

Resta, infatti, in ogni caso l'obbligo per le Amministrazioni di cui all'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 (vedi le circolari citate), di trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato la Certificazione dell'Organo di controllo interno di cui agli articoli 40, comma 3-sexies, e 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Gli Organi di controllo interno vigilano sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 40-bis del d.lgs. n. 165/01 (comma 7, ultimo periodo).

Va in ogni caso nuovamente e fortemente ribadito che in caso di rilievo dell'organo di controllo interno o di certificazione non positiva di cui all'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, il contratto non può avere seguito se non adeguato.

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data sottoscrizione ipotesi		5 SETTEMBRE 2022	
Periodo temporale di vigenza		ANNO 2022	
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica(ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Comunale Responsabile Area Economico-Finanziaria RSU ed Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie (elenco sigle) CISL –CGIL – UIL	
Soggetti destinatari		TUTTO IL PERSONALE COMUNALE	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		CCDI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI ARCUGNANO PARTE ECONOMICA ANNO 2022	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?: SI', IN DATA 02.09.2022 E 29.09.2022	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: NON SONO STATI EFFETTUATI RILIEVI	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009?	
		SI', AI SENSI DELL'ART. 169 C. 3 BIS DEL TUEL IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI DI CUI ALL'ART. 108 C. 1 DEL TUEL E' STATO APPROVATO CON IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3 DEL 20.01.2022 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	
		È stato adottato il Programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 previsto dalla legge 190/2012	
		SI'	
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013?	
		SI'.	
Eventuali osservazioni: con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 25.8.2022 dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto ad approvare il piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 – ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021.			

II.2 – MODULO 2 – ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Trattasi di accordo decentrato avente la natura di contratto integrativo economico di cui al paragrafo 1.3.

Pertanto non è necessario provvedere all'illustrazione dell'articolato, in quanto la programmazione e l'utilizzazione delle risorse in esame sono ampiamente descritti nei successivi paragrafi e capitoli della presente relazione.

PARTE III – LO SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La relazione tecnico-finanziaria va compilata in tutti i casi di stipula di contratto integrativo, qualunque sia la sua natura e denominazione (cfr. **paragrafo 1.3** della **Parte I**). Per la sezione normativa del contratto integrativo la relazione tecnico-finanziaria deve esplicitamente asseverare l'assenza di effetti economici in termini di costi del personale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei Fondi per la contrattazione integrativa. Diversamente la relazione tecnico-finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi stessi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Con riferimento al caso di *Contratto integrativo stralcio* la relazione tecnico-finanziaria va limitata alla/alle materia/e trattate dall'accordo, ma deve in ogni caso riportare e quantificare lo schema generale del Fondo (cfr. Modulo III della presente Parte III) evidenziando se del caso compiutamente i punti modificativi in relazione all'accordo stralcio stesso.

La sede propria nella quale va compiutamente delimitato l'ambito di intervento con effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del Fondo (o dei Fondi) come individuati dai Ccnl/Ccrl o Ccpl di riferimento. Di seguito viene quindi illustrato lo schema di relazione tecnico-finanziaria relativa che deve accompagnare l'illustrazione di ciascun Fondo. In caso di accordo pluriennale lo schema deve essere esplicitato per ciascun anno considerato.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2022. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 375 del 2.9.2022 R.G.D. Servizio Personale in attuazione anche alla deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 1.9.2022 avente per oggetto: *"Atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa (CCDI) del personale del Comune di Arcugnano parte economica anno 2022"*, alla deliberazione n. 101 del 1.9.2022 avente per oggetto *"Approvazione processi di organizzazione del Servizio Unico di Polizia Locale finalizzati al miglioramento ed al mantenimento della qualità del servizio - anno 2022"*, alla delibera di Giunta Comunale n. 102 del 1.9.2022 avente per oggetto: *"Approvazione progetto di programmazione e omogeneizzazione differenti sistemi gestionali in seguito alla stipula nuova convenzione con Comune di Montegalda - anno 2022"*

nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	70.735,08
Risorse variabili sottoposte al limite	5.658,52
Risorse variabili non sottoposte al limite	19.285,40
Totale risorse	95.679,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2022 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 19.800,64. (Art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018)

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1, ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	3.299,79
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2, ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	2.661,12
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1, ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	2.944,83
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2, ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	3.598,49

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2, ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	6.842,68
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche) , ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	3.932,55
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	2.364,02
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	/
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari, ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	476,14
Altro (art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018)	12.556,43
Art 67 c. 2 lett. b) progressioni orizzontali a carico del bilancio 2019	€ 1.675,83
Art. 67 c. 2 lett. a)	2.745,60

Art. 67 c. 1 del CCNL 21.5.2018 (0.20 monte salari 2001)	€ 1.064,45
Art. 11 c. 1 D.L. 35/2019	€ 6.772,51

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018	18.847,93
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario, ora art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 21.5.2018	437,47
Art. 15, comma 2	5.658,52
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	/
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	/
Somme non utilizzate l'anno precedente	/
Altro	/

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2. ora art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 471.543,33, per una possibilità di incremento di € 5.658,52 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita come per il 2021 la quota di € 5.658,52, pari al 1,2%.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	70.735,08
Trasferimento personale ATA	/
CCNL 31/3/1999 articolo 7	/
CCNL 1/4/1999 articolo 19	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	/
Totale riduzioni di parte stabile	/
Parte variabile	24.943,92
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	/
Totale riduzioni di parte variabile	/
Totale generale riduzioni	/

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	95.679,00
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	70.735,08
Risorse variabili	24.943,92
Totale fondo tendenziale	95.679,00
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	/
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	/
Decurtazione risorse variabili	/
Totale decurtazioni fondo tendenziale	/
C) Fondo sottoposto a certificazione	95.679,00

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	70.735,08
Risorse variabili	24.943,92
Totale Fondo sottoposto a certificazione	95.679,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 49.105,91 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	15.100,33
Progressioni orizzontali	44.013,33
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0,00
Altro	0,00
Totale	59.113,66

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 12.860,91, così suddivise:

Descrizione	Importo
Reperibilità ove istituita art. 24 CCNL 21.5.2018	2.100,00
Condizioni di lavoro art. 70 bis CCNL 21.5.2018	2.160,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	/
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	/
Performance 2022	4.450,91
Progressioni orizzontali 2022	4.150,00
Altro	/

Vengono altresì regolate dal contratto altre somme per complessivi € 23.704,43 così suddivise:

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 67 comma 3 lett. c) e comma 4 CCNL 21.5.2018	23.704,43
---	-----------

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
-------------	---------

Somme non regolate dal contratto	59.113,66
Somme regolate dal contratto	36.565,34
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	95.679,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 70.735,08, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 59.113,66. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2022 è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Si attesta che le nuove progressioni economiche verranno attribuite in modo selettivo, ad una quota di dipendenti (50% del personale che partecipa alla selezione), tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto dei principi dettati dalla normativa vigente.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2021 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2022	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005) , ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	19.800,64	19.800,64	0,00	19.800,64
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	3.299,79	3.299,79	0,00	3.299,79
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	2.661,12	2.661,12	0,00	2.661,12
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	2.944,83	2.944,83	0,00	2.944,83
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	/	/	/	/
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	6.842,68	6.842,68	0,00	6.842,68
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche) , ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	3.932,55	3.932,55	0,00	7.327,44
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	2.364,02	1.922,81	441,21	1.922,81
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	3.598,49	3.598,49	0,00	3.598,49
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	476,14	476,14	0,00	476,14
Altro, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	12.556,43	12.556,43	0,00	18.425,15
Art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018 (0,20% monte salari 2001)	1.064,45	1.064,45	0,00	0,00
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 21/5/2018	2.745,60	0,00	2.745,60	0,00
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21/5/2018 progressioni orizzontali a carico bilancio	1.675,83	0,00	1.675,83	0,00
Art. 11 c. 1 D.L. 35/2019	6.772,51	0,00	6.772,51	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	70.735,08	59.099,93	11.635,15	67.299,09
Risorse variabili				
Poste				

Descrizione	Anno 2022	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Poste variabili non sottoposte al limite del fondo risorse decentrate 2016				
Art. 15, comma 1, lett. k), ora art. 67 c. 3 lett. C CCNL 21/5/2018	18.847,93	10.875,00	7.972,93	15.370,50
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT, ora art. 67 c. 3 lett. c CCNL 21/5/2018	/	0,00	/	/
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario, ora art. 67 c. 3 lett. e CCNL 21/5/2018	437,47	0,00	437,47	7.242,97
Somme non utilizzate l'anno precedente	/	/	/	/
Altro	/	/	/	13.756,78
Totale risorse variabili				
Totale	24.943,92	16.533,52	8.410,40	51.103,77
Decurtazioni del Fondo				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	/	/	/	/
Personale incaricato di p.o.	/	/	/	/
Trasferimento ATA	/	/	/	/
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	/	/	/	/
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	/	/	/	/
Decurtazione proporzionale stabili	/	/	/	/
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	/	/	/	/
Decurtazione proporzionale variabili	/	/	/	/
Altro	/	/	/	/
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale	/	/	/	/
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	70.735,08	59.099,93	11.635,15	67.299,09
Risorse variabili	24.943,92	16.533,52	8.410,40	51.103,77
Decurtazioni	/	/	/	/
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	95.679,00	75.633,45	20.045,55	118.402,86

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2022 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2022	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	15.100,33	13.791,48	1.308,85	14.371,86
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	44.013,33	40.235,25	3.778,08	39.320,38
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	/	/	/	/
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7				

Descrizione	Anno 2022	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Reperibilità ove istituita	2.100,00	2.100,00	0,00	2.005,00
Indennità di rischio ora condizioni di lavoro art. 70bis CCNL 21/5/2018	1.800,00	1.800,00	0,00	1.800,00
Indennità di disagio	/	/	0,00	4.625,00
Indennità di maneggio valori, ora condizioni di lavoro art. 70bis CCNL 21/5/2018	360,00	360,00	0,00	360,00
Lavoro notturno e festivo	/	/	/	/
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	/	/	/	12.006,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	/	/	/	/
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 67 c. 3 e 4 CCNL 21/5/2018	23.704,43	10.875,00	12.829,43	15.370,50
Produttività e/o performance	4.450,91	6.471,72	-2.020,81	12.009,75
Progressioni 2022	4.150,00		4.150,00	
Altro	/	/	/	16.534,37
Totale	36.565,34	€ 21.606,72	14.958,62	€ 64.710,62
Destinazioni ancora da regolare				
Altro	/	/	/	/
Totale	/	/	/	/
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	59.113,66	54.026,73	5.086,93	53.692,24
Regolate dal decentrato	36.565,34	21.606,72	14.958,62	64.710,62
Ancora da regolare	/	/	/	/
Totale	95.679,00	75.633,45	20.045,55	118.402,86

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, salvo per quanto riguarda l'indennità di comparto, spese nei rispettivi capitoli di bilancio ove vengono pagati gli stipendi dei dipendenti, sono imputate ai capitoli di bilancio 00640.002.0 e 00930.003.0, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come costituito con determinazione n. 375 del 2.9.2022 R.G.D. Servizio Personale in attuazione anche alla deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 1.9.2022 avente per oggetto: "Atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa (CCDI) del personale del Comune di Arcugnano parte economica anno 2022", alla deliberazione n. 101 del 1.9.2022 avente per oggetto "Approvazione processi di organizzazione del Servizio Unico di Polizia Locale finalizzati al miglioramento ed al mantenimento della qualità del servizio - anno 2022", alla delibera di Giunta Comunale n. 102 del 1.9.2022 avente per oggetto

progressioni orizzontali ecc... assegnate negli anni scorsi, è impegnato al capitolo 00640.002.0 del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022 e precisamente, salvo quanto già impegnato con specifici provvedimenti, all'impegno 927 del 2022.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 00641.000.0 del bilancio e precisamente all'impegno 928 del 2022.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 00700.001.0 del bilancio e precisamente all'impegno 929 del 2022.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Arcugnano, 29.09.2022

Il Responsabile Area Economico-Finanziaria
e Responsabile Servizio Personale
Massimo Pinaffo



REVISORE UNICO
COMUNE DI ARCUGNANO (VI)

Parere n. 10/2022

OGGETTO: preintesa sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente parte economica 2022

Il giorno 29 settembre 2022 Il sottoscritto, dott. Dario Carretta, Revisore del Comune di Arcugnano (VI), ha esaminato la pre-intesa sulla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente del Comune di Arcugnano parte economica 2022, siglata in data 5 settembre 2022 e la relativa Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo, ricevute in data 28 settembre 2022.

PREMESSO CHE

- l'art. 8, comma 6, del C.C.N.L. del 21.05.2018 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, c. 1 del D.Lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalle parti corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni, dalla sottoscrizione. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- l'art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165, modificato dall'art. 55 del D.L. n.150/2009, prevede, che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";
- detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma dell'accordo stesso;
- l'art. 40, comma 3 sexies, del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico – finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il dipartimento della funzione pubblica;
- con apposita circolare, il MEF – Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il Contratto decentrato Integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;
- nei documenti sottoposti all'esame dell'organo di revisione è quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico dell'esercizio cui il contratto si riferisce;

VISTI

- il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali (CCNL 21/05/2018);
- la determinazione n. 375 del 02/09/2022 con la quale l'ufficio finanziario ha provveduto alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022;

PRESO ATTO

delle informazioni e delle attestazioni contenute nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria sopra menzionate, con particolare riferimento a compatibilità con i vincoli derivanti da norme di Legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili;

CONSIDERATO altresì che

- relativamente alla contrattazione di parte economica, le risorse – attraverso il Sistema di misurazione e valutazione delle performance – sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori performance;
- il fondo è costituito da risorse per complessivi Euro 95.679,00; rispetto al fondo dell'esercizio 2021:
 - le risorse fisse passano da Euro 63.962,57 ad Euro 70.735,08;
 - le risorse variabili passano da Euro 27.211,43 ad Euro 24.943,92, per incrementi ex art. 67 comma 3 CCNL 21/05/2018 lett. e);
- il bilancio di previsione 2022/2024 è stato improntato al rispetto del principio di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, Legge 296/2006, e degli obiettivi di saldo previsti dai vincoli di finanza pubblica;
- le risorse di costituzione del fondo risorse decentrate del personale anno 2022 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio 2022;

EFFETTUATO

il previsto controllo anche tenuto conto delle attestazioni di cui sopra;

Il Revisore, sulla base di quanto previsto nell'art. 239 c.1 lett. c) del D. Lgs 18/08/2000, n. 267 e dall'art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165,

ESPRIME

per quanto sopra evidenziato, parere favorevole alla pre-intesa sull'ipotesi Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Personale non Dirigente del Comune di Arcugnano per l'anno 2022;

CERTIFICANDO

- la compatibilità degli aspetti economici-finanziari originati dalla pre-intesa sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di cui trattasi, rispetto ai vincoli:
 - introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica con riguardo alle limitazioni operanti in materia di trattamenti economici individuali e di finanziamento degli stessi;
 - contrattuali nazionali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione di secondo livello;
 - relativi all'ammontare delle decurtazioni permanenti previste dalla normativa vigente;
- la conformità alle norme di legge della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa.

Il Revisore raccomanda, da ultimo, di procedere, una volta stipulato il contratto integrativo, all'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, ed in particolare alla pubblicazione in modo permanente sul sito istituzionale dell'Ente, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, del contratto con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate.

Il Revisore ricorda inoltre che l'erogazione delle somme collegate al raggiungimento di specifici obiettivi può avvenire solo dopo la valutazione del raggiungimento degli stessi.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Dario Carretta

